

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 10 Marzo 2021

Si muove il turismo in CostieraCamere già prenotate per giugno

NAPOLI Dalla Costiera amalfitana, ancora divisa in due dalla frana del 2 febbraio scorso, arrivano, sotto forma di prenotazioni nei luxury hotel, i primi, significativi segnali di ripartenza delle attività turistiche. Pochine per maggio, molte di più per giugno, e, poi, un crescendo che si annuncia poderoso a partire da luglio. Questo scenario è tuttavia soggetto a due condizioni: il netto miglioramento, soprattutto grazie alla progressione della campagna vaccinale, della situazione epidemiologica e il varo di regole certe per l'arrivo dei turisti.

«Eravamo tutti pronti - confida Vito Cinque, comproprietario dell'hotel San Pietro di Positano - per riaprire il primo aprile. Ma l'impennata dei contagi dovuta alle varianti del virus, la classificazione in zona rossa e la perdurante chiusura delle regioni ha vanificato le nostre intenzioni. Ora guardiamo al 6 aprile, sperando innanzitutto nel ripristino della mobilità interregionale. Se tutto andrà come auspichiamo apriremo a maggio. Per la metà del mese già c'è qualche prenotazione. Il trend si consolida progressivamente fino a raggiungere il picco più alto ad agosto e settembre. Il problema è che occorrono in tempi rapidi protocolli chiari per l'accesso in Italia. Chi vuol venire, e magari ha già prenotato, deve sapere come fare. Il turismo non ammette approssimazione. Occorre offrire certezze. In Grecia, dove certamente non sono più avanti di noi con le vaccinazioni, hanno intensificato gli sforzi su alcune isole principali e stanno raccogliendo prenotazioni a valanga». Fornisce qualche cifra Domenico De Simone, managing director di Casa Angelina a Praiano. «Per l'apertura, ora prevista per l'inizio di maggio, abbiamo qualcosina. Ma è a giugno che dovremmo registrare la svolta grazie ai mercati europei, inglese e statunitense. Prevediamo circa un 35 per cento di occupazione. Stessa percentuale per luglio e agosto, mentre ci sono già forti segnali di consolidamento, delle tariffe e dell'occupazione, per il periodo settembre-ottobre, tanto che stiamo pensando a un'estensione dell'apertura a novembre».

In sintonia le previsioni di Crescenzo Gargano, patron dell'Hotel Santa Caterina di Amalfi. «A partire da giugno - conferma - potremo fare affidamento su un 30-35 per cento di prenotazioni. Il problema sarà garantire a chi ha avuto fiducia in noi di poterci raggiungere. Confidiamo nel netto miglioramento della situazione epidemiologica. E nella riapertura delle frontiere. La clientela americana interessata alla nostra destinazione è già vaccinata, gli inglesi sono avanti. Sta a noi farci trovare pronti. Ai Caraibi o a Dubai è già difficile trovare una stanza».

Mariella Avino, managing director di Palazzo Avino a Ravello, pronostica, sulla base delle prenotazioni «una partenza lenta, ma un periodo agosto-ottobre molto buono». Con una premessa. «La ripresa dei voli dell'Europa sull'Europa».

Gimmo Cuomo